

Corso di laurea

Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing

Ordinamento

Corso di laurea

Codice corso

DM 509/99

Triennale L-34

00667

Insegnamento

Processi di categorizzazione sociale, stereotipi, pregiudizi +Laboratorio

Cfu

Codice

SSD

6

1000458

Docente

Passafaro Paola

Programma

Il corso ha l'obiettivo di riassumere i principali contributi teorici riguardanti i concetti di stereotipo e di pregiudizio cercando di inquadrare i fattori che portano alla formazione di questi fenomeni.

Il corso si articola in due moduli. Il modulo A si propone di fornire le conoscenze di base di carattere teorico ed empirico sui fattori che portano alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi. Verranno discusse le teorie che si pongono soprattutto ad un livello di analisi individuale, inquadrando il fenomeno nei termini di struttura di personalità e di processi cognitivi sottostanti. In particolare saranno approfondite le diverse impostazioni teoriche e interpretative elaborate in psicologia sociale del fenomeno della "categorizzazione sociale", all'origine di molti comportamenti discriminatori negativi verso specifici gruppi sociali. Il corso mira inoltre a stimolare la riflessione personale da parte degli studenti sul fenomeno della discriminazione sociale e sulla sua diffusione nei vari ambiti della vita quotidiana: dal mondo della scuola, a quello del lavoro e dei media. Il modulo B ha l'obiettivo di approfondire i metodi per lo studio dei pregiudizi, degli stereotipi e degli atteggiamenti sociali in generale. Si discuteranno principali metodi e tecniche di rilevazione di stereotipi e atteggiamenti, approfondendo il problema della scelta degli strumenti di misura in funzione degli obiettivi misurativi.

Modulo A: Gli stereotipi e i pregiudizi - Definizione e natura degli stereotipi - La categorizzazione sociale - Categorizzazione sociale e formazione degli stereotipi: l'effetto di polarizzazione, di omogeneità dell'outgroup e la correlazione illusoria - Funzioni degli stereotipi - Definizione e spiegazioni del pregiudizio - Il pregiudizio nelle relazioni interpersonali e intergruppi - Il pregiudizio come atteggiamento - Il linguaggio del pregiudizio: vecchie e nuove forme di pregiudizio e razzismo - La modificazione di stereotipi e la riduzione del pregiudizio - *Modulo B:* Tecniche per lo studio degli stereotipi, dei pregiudizi e degli atteggiamenti in generale: Struttura e funzioni degli atteggiamenti - le misure "dirette" multi-item (la lista di aggettivi, le scale di Thurstone, Likert e il differenziale semantico) - le misure indirette (i compiti di priming semantico e il metodo IAT).

Testi di riferimento

Per il modulo A: processi di categorizzazione sociale, stereotipi e pregiudizi,

1) L.Arcuri, M.R. Cadinu. Gli stereotipi. Il Mulino, Bologna

2) Del testo: B. Mazzara "Stereotipi e Pregiudizi", Il Mulino è vivamente consigliata la lettura con particolare riferimento al primo capitolo.

Per il modulo B: Laboratorio di misurazione degli atteggiamenti, sono da studiare approfonditamente i capitoli 1, 2 e 3 del seguente volume:

3) Cavazza, N. (2005) Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni. Il mulino. Bologna.

Modalità d'esame

L'esame è scritto e prevede 3 domande a risposta aperta. Due domande vertono sul modulo A (processi di categorizzazione sociale stereotipi e pregiudizi), una domanda verte sui temi del modulo B (laboratorio di misurazione degli atteggiamenti).

Lo studente avrà a disposizione 1 ora e 15 minuti per rispondere ai quesiti.